

valore AGGIUNTO

PERIODICO DELLA BANCA DEL TERRITORIO LOMBARDO

2019

GENNAIO



UN'AMBIZIONE CHIAMATA CULTURA

NON LASCIARE I TUOI SOGNI SULLA CARTA



Presti pay

Prestipay MAXI

Un prestito **MAXI** per realizzare grandi progetti!

Fino a 50.000€ per realizzare i tuoi progetti più importanti.

Il **Prestito Personale** fino a **30.000€**

per realizzare i tuoi desideri in modo veloce e trasparente.

Prestipay pluS

Il **prestito flessibile** che si adatta a te!

Scopri le opzioni **"salto rata"** e **"cambio rata"** di Prestipay pluS.

CREDITO CHIARO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche dei prodotti Prestipay consultare il documento Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori, disponibile presso gli sportelli delle banche collocatrici, il cui elenco è pubblicato sul sito www.prestipay.it. I finanziamenti Prestipay sono un prodotto di Deutsche Bank S.p.A. commercializzato da Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. e dalle banche collocatrici. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione e approvazione di Deutsche Bank S.p.A. Prestipay è un marchio di Cassa Centrale Banca.

valore| AGGIUNTO|2019

PERIODICO DELLA BANCA
DEL TERRITORIO LOMBARDO



Anno XV - GENNAIO 2019

Direttore responsabile
Alberto Comini

Comitato editoriale

Responsabili:

Alberto Comini
Telefono 030 9469247
alberto.comini@btl.bcc.it

Beppe Rocca
Telefono 030 9469411
relazioni.esterne@btl.bcc.it

Sergio Michelotti
Telefono 030 9469262
sergio.michelotti@btl.bcc.it

Progetto editoriale

Graphite
Via Bine, 7 - Calvagese d/R
Stampa

La Compagnia della Stampa
Massetti Rodella Editori - Roccafranca

Aut. Trib. di Brescia
n. 15/2004 del 5 aprile 2004

Fotografie:

Archivio BTL,
La Compagnia della Stampa

www.bancadelterritoriolombardo.it
www.valoreaggiuntobtl.it
relazioni.esterne@btl.bcc.it

Editore

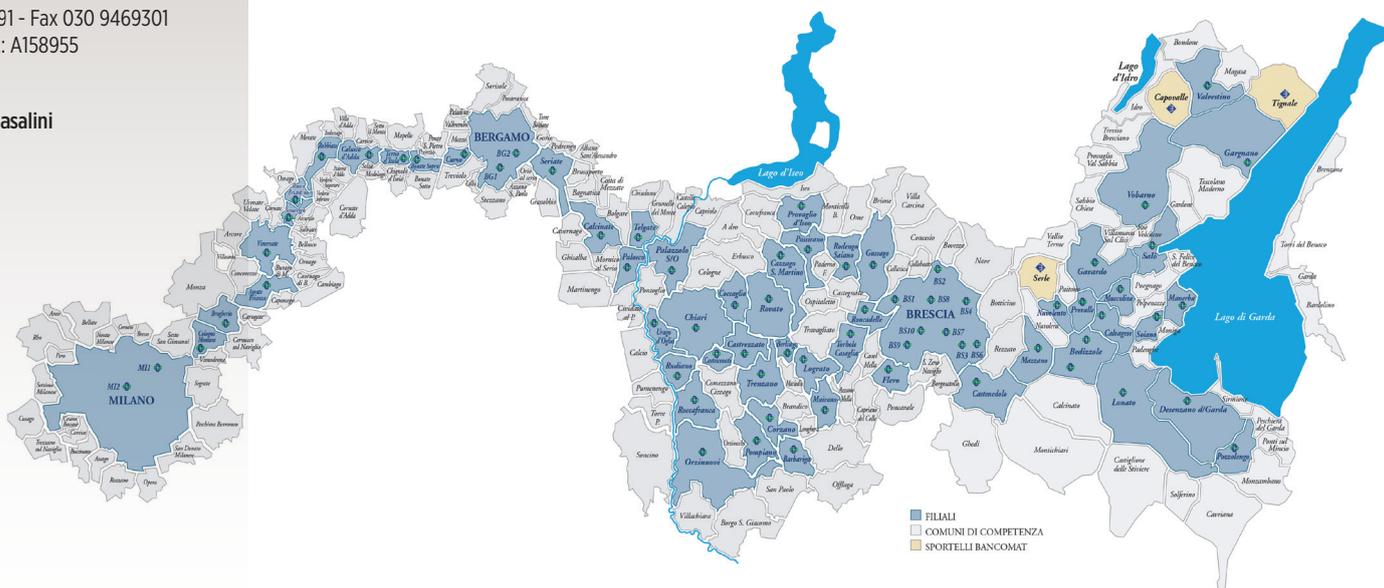
BANCA DEL TERRITORIO LOMBARDO
Società Cooperativa

Sede e direzione:

Via Sostegno, 58
25124 Brescia
Telefono 030 94691 - Fax 030 9469301
N. Iscr. Albo Coop.: A158955

Presidente

Ubaldo Antonio Casalini



Un numero “double face” quello di **VALORE AGGIUNTO** di gennaio 2019. Una duplice lettura che permette di sdoppiare il nostro giornale e affrontare due argomenti che ci stanno a cuore in questo inizio del 2019.

Da una parte spazio alla novità del **PROGETTO SOCI 2019**. Con questo progetto la Banca del Territorio Lombardo – questo il messaggio e la sostanza in estrema sintesi – intende riservare una rinnovata e specifica attenzione ai propri Soci, ai “Soci cooperatori” come vengono ora denominati nel nuovo Statuto Sociale.

Le parole chiave sono quelle di copertina: partecipazione, socialità, welfare, previdenza, informazione e comunicazione, giovani e cultura.

Come dare sostanza a queste belle parole? Con una serie di proposte concrete dedicate ai Soci, che iniziamo a promuovere all’interno di questo numero: nel campo del welfare con la **CONVENZIONE CON LA POLIAMBULANZA DI BRESCIA** per il poli check up, della cultura con i **CAMPUS ESTIVI IN LINGUA ESTERA** dedicati ai Figli dei Soci, con il **VIAGGIO CULTURALE** dei Soci del 2019. E molto altro ancora.

La seconda copertina di **VALORE AGGIUNTO** l’abbiamo dedicata al binomio **BCC E CULTURA**. Come sottolineato nel focus del Direttore Generale Matteo De Maio, non è facilmente intuibile il legame tra una banca di credito cooperativo e quanto passa sotto il concetto di cultura. Nelle pagine che seguono abbiamo provato a darne qualche piccolo esempio. Per noi fondamentalmente la cultura rimane un’ambizione e un impegno.

Concludiamo questo sommario facendo notare come il giornale si alimenti grazie ai contributi che ci pervengono e che sono ritenuti meritevoli di essere condivisi alla vasta platea degli oltre **7.700** soci.

Eco perché ribadiamo che Valore Aggiunto rimane naturalmente aperto ai contenuti che perverranno da Soci e dal territorio. La nostra mail relazioni.esterne@btl.bcc.it è a disposizione.

Buona lettura.

La Redazione di Valore Aggiunto





UN'AMBIZIONE CHIAMATA CULTURA

DI MATTEO DE MAIO
Direttore Generale

La prima forma di promozione della cultura da parte delle BCC è quella della valorizzazione del suo territorio. È cultura, secondo noi, l'impegno che da sempre ci porta a guardare al territorio, alle sue ricchezze storiche, artistiche, ambientali e paesaggistiche come un punto di partenza per lo sviluppo delle nostre comunità.

C'è un'ambizione che ogni BCC, grande o piccola che sia, porta avanti nel suo agire quotidiano. È un'ambizione che nei decen-

ni è stata fissata e confermata all'inizio dello statuto sociale: quella di "perseguire il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche dei propri soci e degli appartenenti alle comunità locali (art. 2)". Una

aspirazione che è stata confermata anche nell'ultima Assemblea di modifica dello

statuto sociale dello scorso 25 novembre.

Che le banche di credito cooperativo abbiano contribuito nella loro storia e tutt'ora siano protese al miglioramento delle condizioni economiche dei propri soci e delle comunità locali, è un dato incontrovertibile ed evidente. Più sottile e interessante il ricercare i fronti sui quali anche oggi la BCC agisce per promuovere la crescita culturale dei suoi soci e della comunità locale.

Ci viene subito da pensare che la prima forma di promozione della cultura da parte delle BCC è quella della valorizzazione del suo territorio. È cultura, secondo noi, l'impegno che da sempre ci porta a guardare al territorio, alle sue ricchezze storiche, artistiche, ambientali e paesaggistiche come un punto di partenza per lo sviluppo delle

nostre comunità. Nei decenni le BCC non hanno smesso di accompagnare la promozione del patrimonio culturale locale. Lo hanno fatto “sottotraccia”, senza grandi proclami o progetti di rilievo culturale nazionale, ma con grande concretezza. Lo hanno fatto accogliendo le richieste che venivano dal basso, dall’impegno di coloro che fanno della promozione culturale del proprio paese il loro impegno quotidiano. Uno sforzo fatto di piccoli e medi interventi, di un sostegno discreto a gruppi e associazioni, che qualche volta è passato inosservato, ma che ha inciso nelle nostre comunità.

Secondo fronte. È cultura, ne siamo convinti, la promozione dello stile cooperativo. Ogni BCC investe risorse e tempo per portare avanti quella idea secondo cui operare insieme (ovvero co-operare) sia una scelta spesso vincente, una scelta “win-win”, dove vincono tutti. Può darsi che chiamare uno a uno i nostri soci per invitarli all’Assemblea, organizzare incontri sul territorio per incontrarli, mettere a disposizione questo giornale o organizzare iniziative di aggregazione, possa essere considerato scontato. Ma dietro a questo impegno, c’è la volontà di diffondere una cultura della cooperazione e dello stare insieme, che oggi fatica a trovare spazio e attenzione nella nostra società.

C’è poi, a nostro avviso, una terza forma di promozione culturale che le banche di

credito cooperativo hanno sempre coltivato fin dalla loro origine. Dalla loro nascita le BCC hanno promosso iniziative per la crescita della cultura finanziaria dei propri soci, dando centralità ai concetti di risparmio e previdenza.

L’educazione ad una adeguata cultura finanziaria, oggi come cento anni fa, stenta a essere compresa da molti come un fronte su cui lavorare. Peraltro proprio in un contesto storico e sociale che dovrebbe

valorizzarla (si pensi alle prospettive del welfare e della previdenza) soprattutto nei riguardi delle giovani generazioni.

Valorizzazione del nostro territorio, promozione della cultura cooperativa e iniziative per la diffusione di una matura cultura finanziaria.

L’avvio del nuovo Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale, non ci vedrà arretrare rispetto a questi fronti, che anzi potranno trovare una nuova cornice più strutturata e efficace. È un’ambizione e un impegno.

È cultura, ne siamo convinti, la promozione della idea cooperativa. Ogni BCC investe risorse e tempo per portare avanti quella idea secondo cui operare insieme (ovvero co-operare) sia una scelta spesso vincente, una scelta “win-win”, dove vincono tutti”.





Scrigno di cultura locale

La Fondazione Civiltà Bresciana, tra passato e futuro

Dalla scomparsa di mons. Antonio Fappani all'impegno per continuare a coltivare quell'amore per la "civiltà bresciana"

di Prof. MARIO GORLANI
Presidente della
Fondazione Civiltà
Bresciana

Trentacinque anni fa, mons. Fappani, insieme ad alcune personalità del panorama culturale e istituzionale bresciano dell'epoca, diede vita alla Fondazione Civiltà Bresciana. L'obiettivo della Fondazione era quello di poter coltivare, in modo organizzato e sistematico, una serie di studi sugli aspetti peculiari e più significativi della cultura, della storia e delle tradizioni della nostra Provincia, capace nei secoli di dar vita ad uno straordinario patrimonio, che meritava di essere riscoperto e valorizzato.

Quella che sembrava all'epoca poco più che una scommessa visionaria, è stata capace, in trentacinque anni, di raccogliere oltre 100.000 volumi, custoditi nella biblioteca di vicolo San Giuseppe n. 5 a Brescia; di pubblicare come casa editrice oltre 200 libri; di pubblicare per oltre vent'anni la rivista Civiltà Bresciana, con contributi scientifici di grande importanza; di organizzare centinaia di seminari, convegni, mostre; di ricevere in

donazione decine di fondi archivistici, alcuni di grande rilievo per la nostra storia recente. Tutto ciò è stato possibile grazie a mons. Antonio Fappani (1923-2018), che della Fondazione è stato l'ideatore, il fondatore, l'instancabile animatore, il presidente per tutti questi anni.

Alcuni anni fa, monsignor Fappani ha chiesto aiuto ad alcuni volenterosi per cercare di ri-



fcb
fondazione
civiltà bresciana
onlus

organizzare la Fondazione Civiltà Bresciana, e poterle dare una prospettiva per gli anni a venire. La Fondazione, infatti, vissuta per tanti anni sull'entusiasmo, la passione e lo spontaneismo di uno studioso davvero unico per la vastità della sua cultura, per la varietà dei suoi interessi, per l'amore e la fede con cui ha coltivato la riscoperta della nostra identità, aveva (ed ha) raggiunto una mole tale – come volumi raccolti, come pubblicazioni, come iniziative – da aver bisogno di una profonda riorganizzazione.

Grazie all'impegno di tanti amici, e grazie al sostegno delle istituzioni pubbliche e della Diocesi, a riprova dell'affetto, della stima e della considerazione che tutta la comunità bresciana ha sempre tributato a mons. Fappani, la Fondazione è ripartita con nuovo slancio: coinvolgendo nuovi soci fondatori, accanto a quelli che da tanti anni frequentano le stanze di vicolo San Giuseppe; tornando a pubblicare la rivista "Civiltà Bresciana", con un intento allo stesso tempo divulgativo e scientifico, nella convinzione che le ricerche sulla "civiltà bresciana" possano avere una cifra popolare irrinunciabile e capace di suscitare un vasto e diffuso interesse, senza rinunciare al rigore metodologico e al confronto con il mondo accademico; ponendosi il problema della messa a norma della sede storica dove ha sempre operato; continuando a pubblicare nuove ricerche e nuovi volumi e ad organizzare convegni ed incontri. La morte di mons. Antonio "che ci è rimasto accanto fino all'ultimo come Presidente onorario ma, soprattutto, come instancabile ispiratore di nuovi temi di ricerca - ci interroga su quale possa essere il futuro della Fondazione. Ci sentiamo tutti chiamati ad un compito immane, quello di immaginare una Fondazione senza più la guida salda di mons. Fappani; ma anche ad una responsabilità a cui non possiamo sottrarci, perché il modo migliore per ricordare la sua figura è proprio quello di cercare di proseguire il suo sforzo, di non lasciar morire la sua grande intuizione, e di continuare a coltivare quell'amore

per la "civiltà bresciana" - intrecciata di radici cristiane, di attenzione per la terra di origine, di testimonianze, collettive e personali, di scoperte, migrazioni ed esplorazioni - che hanno dato vita ad un patrimonio di straordinaria ricchezza.

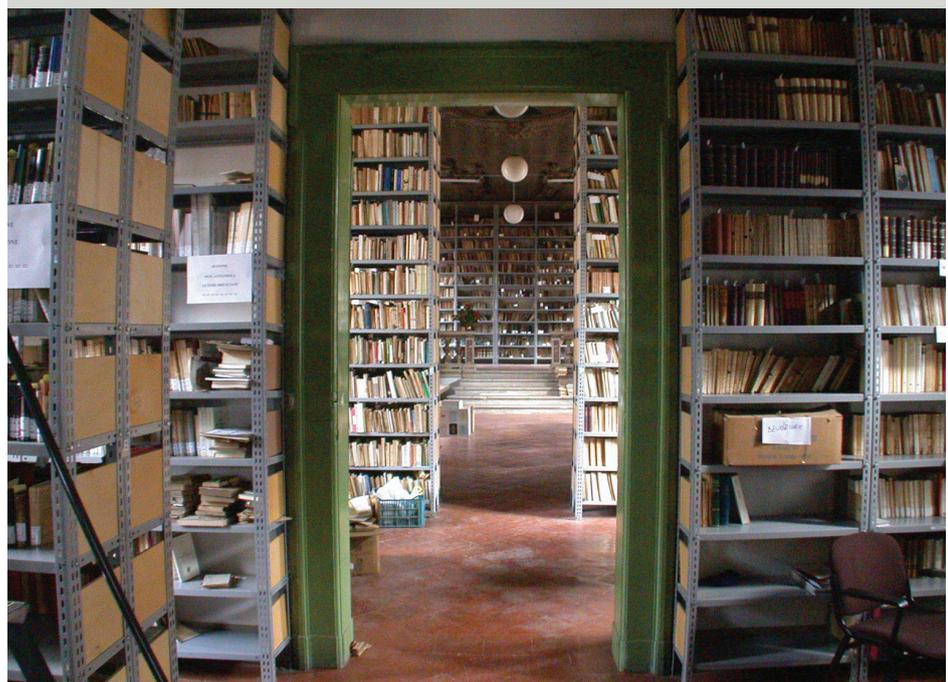
Siamo però sicuri che la nostra comunità bresciana saprà onorare la memoria di una figura straordinaria come quella di mons. Antonio, e saprà mettere a frutto e valorizzare la grande eredità morale e culturale che ci ha lasciato. L'auspicio è che in tanti si sentano chiamati a dare il loro contributo per non disperdere un patrimonio così straordinario come quello che la Fondazione Civiltà Bresciana rappresenta.

Ci sentiamo tutti chiamati ad un compito immane, (...) continuare a coltivare quell'amore per la "civiltà bresciana" - intrecciata di radici cristiane, di attenzione per la terra di origine, di testimonianze, collettive e personali, di scoperte, migrazioni ed esplorazioni - che hanno dato vita ad un patrimonio di straordinaria ricchezza.

FONDAZIONE CIVILTÀ BRESCIANA ONLUS

Vicolo S. Giuseppe, 5 - 25122 BRESCIA
Telefono 030/3757267 - Fax 030/3774365
info@civiltabresciana.it

Orario di apertura da Lunedì a Giovedì
9:00 - 12:00 14:30 - 18:00





Itinerari di cultura locale

MEMORIE DALLA TERRA

Grazie al lavoro dei volontari dell'Associazione Amici della disciplina, il nostro itinerario ci porta a Orzivecchi alla scoperta della Pieve di Bigolio

In occasione della visita pastorale del 1565 effettuata dal vescovo di Brescia Domenico Bollani venne ordinato ai frati minori conventuali, presenti alla pieve, di "abbattere la diruta chiesa di San Giovanni", ora dopo oltre 450 anni abbiamo individuato il luogo esatto dove sorgeva questa piccola chiesa che fungeva da battistero e con questa certezza ora possiamo raccontare una storia nuova.

Il lavoro svolto in questi mesi ci ha permesso di individuare le fondamenta dell'antico battistero di San Giovanni, rinvenute nel campo che circonda il Santuario della Madonna della Pieve e sono poste a ovest dell'attuale abside a circa 20 metri dalle fondamenta del porticato altomedioevale.

Assieme al battistero che possiamo definire altomedioevale sono state individuate le facciate di altri due edifici più antichi, uno risalente al periodo romanico e lo possiamo collocare intorno al IX-X secolo d.c. l'altro più antico, definito altomedioevale ci porta ad-

dirittura alle origini del cristianesimo intorno al IV-V secolo d.c.. Entrambe questi edifici hanno la facciata rivolta ad ovest, esattamente all'opposto della chiesa attuale edificata nel 1586 con la facciata rivolta ad est. Dobbiamo sapere che Le Pievi antiche dette anche chiese battesimali per distinguerle dalle altre chiese o cappelle prive di battistero, avevano una direzione sacra verso oriente, perché durante la preghiera il sacerdote e i fedeli dovevano essere rivolti verso il sole e quindi verso Gerusalemme, pertanto l'antico orientamento della Pieve di Bigolio era con l'altare maggiore ad est e l'ingresso ad ovest. La chiesa altomedioevale aveva una facciata di circa 23 metri di larghezza davanti alla quale sorgeva un porticato di 5,50 metri di profondità, l'edificio doveva essere di grandi dimensioni, sul lato sud c'era un piccolo convento per le necessità dei frati residenti.

Numerose tombe a inumazione sono state individuate nel campo compreso tra la

chiesa e il battistero, altre sono collocate sul fianco della chiesa attuale, ma certamente tutta l'area era adibita sin dai tempi antichi a cimitero. La tomba più interessante è stata trovata a ridosso del muro del battistero aveva una classica copertura con tavelle alla cappuccina, ben conservate ed all'interno uno scheletro di circa mt 1,70 di altezza, un individuo piuttosto alto per il periodo, magari un priore del IV o V secolo, le gambe erano incrociate, forse perché seppellito con il sudario. Le monete ritrovate ci portano tutte al periodo romano, la più interessante risalente a Costantino il Grande è stata rinvenuta nel muro del battistero.

Reperti di grande valore sono stati acquisiti durante lo scavo, adesso tocca agli esperti approfondire gli studi necessari ed elaborare risposte adeguate. L'area è stata definita dal Soprintendente Andrea Breda molto interessante e non è escluso che in futuro si facciano altri sondaggi. Nella prossima primavera

organizzeremo a Orzivecchi una conferenza archeologica con la presenza di studiosi di rango, sarà l'occasione per parlare del sito archeologico della Pieve di Bigolio e per fare nuova luce sul nostro territorio visto l'altro grande ritrovamento di una vasta necropoli romana effettuato presso la cascina Bruciato durante lo scavo del metanodotto Snam. Ci aspettiamo grandi sorprese, seguiteci.





QUANDO LA CULTURA È ANCHE SPORT (E VICEVERSA)

Presentato il progetto «A scuola di sport: un'occasione per crescere insieme» che coinvolge circa 800 studenti del Liceo Fermi di Salò. Con la partnership di BTL.

Nei paesi anglosassoni, come noto, il tema dello sport all'interno delle istituzioni scolastiche è ampiamente sviluppato e promosso. In Italia? Si muove sulla scorta delle sensibili-

tà locali e delle sinergie che si creano sul territorio.

E' questo il caso del progetto di collaborazione tra la Società Canottieri Garda e il Liceo Fermi di Salò, che vede anche la partnership di BTL. Il Progetto si prefigge obiettivi

di grande spessore e prospettiva: la valorizzazione della promozione di attività volte a rendere accessibile lo sport, in particolare ai minori; di creare le condizioni necessarie per evitare il fenomeno del drop-out (abbandono precoce); l'implementazione di strategie per avvicinare allo sport gli studenti disabili; e la realizzazione di condizioni per conciliare gli impegni di studio e di attività sportiva agonistica.

no precoce); l'implementazione di strategie per avvicinare allo sport gli studenti disabili; e la realizzazione di condizioni per conciliare gli impegni di studio e di attività sportiva agonistica.

Gli studenti iscritti al Liceo Fermi nell'anno scolastico 2018/2019 sono circa 1100: attualmente 780 partecipano all'attività didattica organizzata in collaborazione con la Canottieri Garda Salò, ovvero 9 lezioni di corso di nuoto e 5 lezioni di corso di tennis. Ai corsi partecipano anche studenti disabili (8 classi hanno al loro interno studenti con disabilità), avvicinare le persone con disabilità al mondo dello sport è un altro passo per garantire uguali dignità e opportunità di benessere alle persone.

Un altro punto fondamentale della collaborazione è il sostegno a studenti-atleti nel loro cammino formativo scolastico e post-scolastico per permettere l'inserimento nel mondo del lavoro (dual career).

La Canottieri Garda e il Liceo Fermi ritengono che le due attività non debbano annullar-

Valorizzazione della promozione di attività volte a rendere accessibile lo sport, in particolare ai minori; di creare le condizioni necessarie per evitare il fenomeno del drop-out (abbandono precoce); l'implementazione di strategie per avvicinare allo sport gli studenti disabili; e la realizzazione di condizioni per conciliare gli impegni di studio e di attività sportiva agonistica.

si, ma al contrario lavorare sinergicamente incoraggiando una gli obiettivi dell'altra. L'obiettivo comune è quello di aiutare gli studenti-atleti a conciliare il percorso sportivo con quello scolastico e infatti 18 sono gli studenti-atleti presenti all'interno delle squadre agonistiche ai quali la società si è attrezzata per andare incontro alle loro esigenze di studio.

La partecipazione degli studenti alle attività promosse dalla Società è confermata nei numeri e nelle discipline; i corsi di nuoto e tennis sono stati organizzati in anticipo rispetto alle stagioni precedenti per consentire una gestione ottimale a entrambe le organizzazioni. La Canottieri Garda ha deciso di potenziare il proprio impegno in particolare per quanto

riguarda l'offerta rivolta agli studenti disabili. Tenendo fisso l'obiettivo di utilizzare lo sport come strumento di inclusione sociale, da questa stagione le classi partecipanti al progetto nuoto al cui interno sono presenti studenti disabili, hanno a disposizione un istruttore di supporto (in sovrannumero rispetto a quelli previsti dalla convenzione), che si occupa, durante l'ora di lezione, di seguire la didattica e i bisogni degli studenti e favorirne l'inclusione.

Come detto, tutto il progetto è stato possibile anche grazie al sostegno della Banca del Territorio Lombardo che ha accolto con entusiasmo la possibilità di finanziare un progetto volto alla diffusione della pratica sportiva tra i giovani. Anche questa è cultura.



**SOCIETÀ
CANOTTIERI
GARDA
SALÒ**



con il supporto di

A SCUOLA DI SPORT

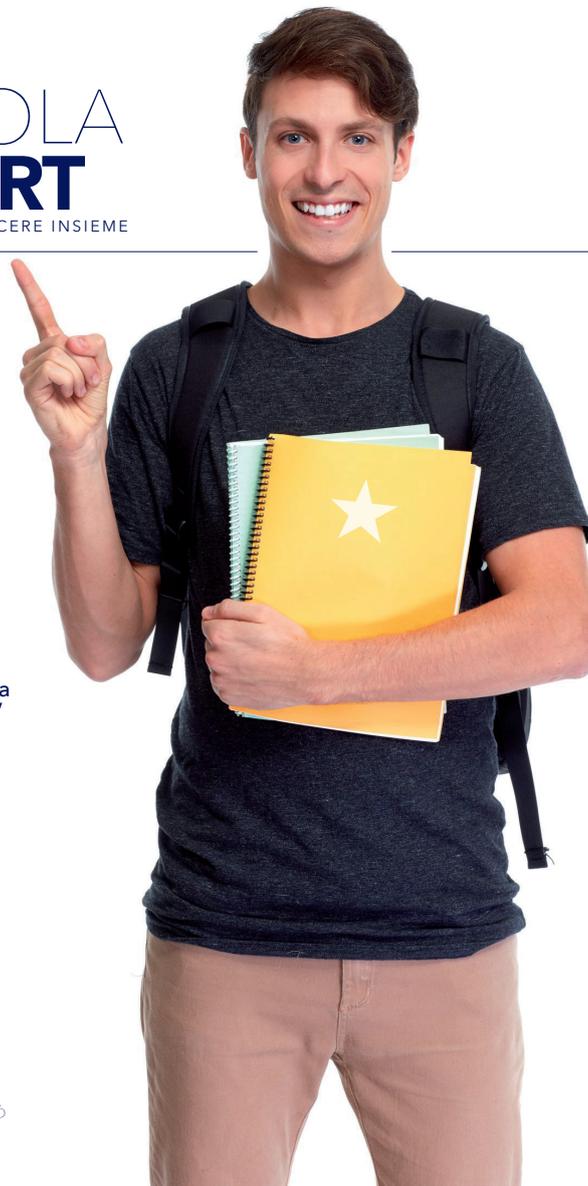
UN'OCCASIONE PER CRESCERE INSIEME

LUNEDÌ
10
DICEMBRE
ORE 18.30

SALA DEI TROFEI
VIA CANOTTIERI, 1
25087 SALÒ (BS)

**Presentazione del
Progetto di collaborazione
tra Società Canottieri Garda
Salò e Liceo "Enrico Fermi"
di Salò.**

Presentazione a studenti e genitori del progetto volto alla diffusione della pratica sportiva nella scuola, sottolineando la sua importanza sia come veicolo di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale nonché di strumento di benessere psicofisico e di prevenzione.





LA SCUOLA VANTINI DI REZZATO

TRA CULTURA, SCUOLA E LAVORO

L'Istituzione fondata nel 1839 dal noto architetto bresciano prosegue l'impegno nel costruire relazioni fra cultura, didattica e impresa.

La Scuola delle Arti e della Formazione Professionale intitolata all'Architetto Rodolfo Vantini che la fondò nel 1839 - centro di istruzione più antico della Lombardia e fra i primi aperti in Italia - conferma un'attitudine ultra secolare alla didattica che si inserisce nel lavoro. Situazione che ha portato all'eccellente percentuale del 96% di ragazzi che trovano immediatamente lavoro dopo aver conseguito il diploma alla Vantini

La Scuola delle Arti e della Formazione Professionale intitolata all'Architetto neoclassico Rodolfo Vantini (1792-1856) che la fondò nel 1839 - centro di istruzione più antico della Lombardia e fra i primi aperti in Italia - conferma un'attitudine ultra secolare alla didattica che si inserisce nel lavoro con simbiotica e costruttiva applicazione di intenti. Situazione che ha portato all'eccellente percentuale del 96% di ragazzi

che trovano immediatamente lavoro dopo aver conseguito il diploma alla Vantini. La forza della istituzione è il legame con il territorio e le sue imprese, il tessuto connettivo speciale che certifica le qualità originali dell'istituto fondato grazie all'impegno ideale e sostanziale del noto architetto bresciano. E non è un caso che la Scuola, sia oggi espressione a livello giuridico dell'associazione di due comuni - Rezzato e Botticino. L'idea antesignana dell'architetto Vantini mirava, già nella prima metà dell'Ottocento, a formare i giovani per avviarli al lavoro. Il suo obiettivo era soprattutto quello di creare artisti ed artigiani del marmo in grado di raggiungere la raffinatezza e la perfezione degli ebanisti e dei cesellatori; voleva migliorare, perfezionare e raffinare le già note capacità degli scalpellini rezzatesi, molto ambiti dagli architetti neoclassici per la realizzazione di pro-



getti pubblici, privati e religiosi. Inizialmente si parlava di Scuola di Disegno Industriale, con l'obiettivo di creare artisti ed artigiani del marmo – sfruttando le risorse del territorio che, fra Botticino e Rezzato, offrivano la possibilità di estrarre questo materiale – per farne degli abili, raffinati ed esclusivi operatori del settore. La proposta formativa della Scuola nel corso degli anni è stata notevolmente incrementata e il centro oggi realizza corsi nel campo della formazione di base, formazione per l'assolvimento dell'obbligo formativo rivolta ai ragazzi in uscita dalla terza media (nel settore meccanico e lapideo), formazione superiore e permanente, formazione per soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate, formazione extra-aziendale degli apprendisti, aggiornando e migliorando la qualità dei corsi per essere la Scuola della Imprese e garantire opportunità di lavoro a personale qualificato.

Oggi la scuola Vantini offre una serie di opportunità di apprendimento utili a trovare immediatamente occupazione. L'interesse per l'insegnamento delle discipline meccani-

che, con l'inserimento ad esempio dell'operatività sulle macchine utensili e su quelle a controllo numerico, insieme a quelle classiche riferite al marmo ed a molte altre sempre in associazione fra didattica e pratica.

Di particolare importanza la specializzazione in automazioni industriali prevista al quarto anno di corso. E altrettanto significativo è l'ottenimento, tra i primi in provincia di Brescia, di contratti d'alternanza scuola lavoro". In sostanza la Vantini

continua a interpretare questo ruolo anticipatore di legame tra cultura, scuola e lavoro, che oggi assume un ruolo e un fattore di successo nell'inserimento lavorativo dei propri studenti.

Oggi la scuola Vantini offre una serie di opportunità di apprendimento utili a trovare immediatamente occupazione. L'interesse per l'insegnamento delle discipline meccaniche, con l'inserimento ad esempio dell'operatività sulle macchine utensili e su quelle a controllo numerico, insieme a quelle classiche riferite al marmo ed a molte altre sempre in associazione fra didattica e pratica





PIANO DI ACCUMULO DEL CAPITALE

PIANO PIANO IL RISPARMIO CRESCE

DI PIETRO BIGNETTI

Il tempo è l'unico grande giudice delle azioni che un uomo fa nella sua vita. L'entusiasmo di un bimbo che si ferma estasiato davanti al mare è vero perché del mare vede la poesia ed inizia a sognare le sirene ed i pesci più belli.

Il giovane nel mare vede l'avventura e sogna di partire alla scoperta di nuovi orizzonti, senza timore, solo con la voglia di viaggiare, incurante di tutto e di tutti.

La persona adulta vede nel mare la vacanza, la gioia di passare bei momenti con la propria famiglia, la voglia di divertirsi.

La persona anziana guarda il mare con nostalgia e talvolta rimpianto per ciò che è stato nella sua giovinezza e che ora per mille motivi magari non è più.

Ogni stagione della nostra vita ha emozioni e sentimenti differenti, magari contrastanti, ma sempre segnati dall'esperienza che giorno dopo giorno acquisiamo, che ci trasforma senza che noi ce ne accorgiamo. L'unica cer-

tezza che rimane è... il mare, che noi vediamo differente col passare degli anni ma che rimane sempre lo stesso mare.

Lo stesso discorso vale per i mercati finanziari che, a seconda dell'esperienza, dell'età e della propensione al rischio di ciascuno di noi, vediamo come un'opportunità incredibile o uno spauracchio che non ci fa dormire la notte.

Ma i mercati finanziari sono sempre gli stessi... cambiano gli attori, cambiano le aziende, a volte cambiano anche gli scenari politici, ma i mercati rimangono sempre gli stessi, con i loro saliscendi interminabili, con i momenti di euforia e con il panico più totale che si alternano apparentemente senza alcuna regola, salvo poi ritornare al punto di partenza.

Come davanti al mare, quando guardiamo i mercati possiamo essere euforici e sognare incredibili guadagni, possiamo pensare di essere pionieri di nuove ere economiche,

possiamo semplicemente investire con realismo o possiamo rimpiangere scelte sbagliate per tutta la vita ed essere terrorizzati dei mercati stessi. A differenza del mare, che continuerà a fornire incredibili emozioni libero da qualsiasi controllo, i mercati possono essere gestiti con uno strumento meraviglioso: il Piano di Accumulo del Capitale meglio conosciuto come PAC.

Il PAC riesce a tirare fuori sempre il meglio dai mercati perché non ha nessuna pretesa di condizionarli, anzi si adatta talmente tanto alle loro oscillazioni che riesce quasi sempre a batterli con performance molto interessanti.

Come funziona il PAC? Il meccanismo si basa sul concetto banalissimo di mediare in maniera costante i prezzi dei fondi che si acquistano, ovvero, visto che i mercati sono condizionati da forti evoluzioni, se si investe ogni mese un piccolo importo su un fondo, si comprerà a prezzi alti ma anche a prezzi bassi, andando ad accumulare un capitale che, alla prima risalita dei mercati verrà rivalutato in maniera soddisfacente.

Nella pratica, con il PAC si risparmia mensilmente la cifra che ciascuno vuole accantonare, sfruttando le oscillazioni dei prezzi nei momenti negativi per comperare meglio ed aspettando i momenti positivi per

godersi risultati lusinghieri.

Qual è il segreto per guadagnare con il PAC?

Innanzitutto la pazienza, poi ancora la pazienza ed infine la pazienza...

Serve aspettare per avere risultati buoni, se uno ha fretta rovina tutto, perché si fa guidare dalla paura o dall'euforia che sono i due peggiori nemici degli investitori.

Occorre la costanza di non mollare mai e continuare a versare

l'importo deciso nei momenti di buio, è necessario avere la freddezza di non esaltarsi mai nei momenti buoni ed iniziare ad investire in modo irrazionale.

Il PAC ha il suo importo, che non deve essere tale da metterci in difficoltà ma deve rappresentare una cifra di cui ci possiamo quasi dimenticare, ma soprattutto ha i suoi tempi, perché più lavora il PAC più rende.

Se vogliamo guardare i mercati con l'entusiasmo di un bambino, con la grinta di un giovane, la serenità di un adulto e senza i rimpianti di un anziano, l'unico strumento per tutte le età che possiamo usare è il PAC.

Il PAC riesce a tirare fuori sempre il meglio dai mercati perché non ha nessuna pretesa di condizionarli, anzi si adatta talmente tanto alle loro oscillazioni che riesce quasi sempre a batterli con performance molto interessanti.

CAMPAGNA PAC NEF 2019

I mercati salgono?
Ottimo, io ho fatto un Pac
I mercati scendono?
Ottimo, io ho fatto un Pac

Piano Accumulo Capitale

Una buona modalità
di investimento per tutte
le generazioni di risparmiatori



BTL
Banca del
Territorio Lombardo
CREDITO COOPERATIVO

I FONDI CHE TENDONO UNA MANO

Garantirsi un aiuto nei momenti difficili

DI NINO BALISTRERI

Tutti riteniamo oramai superfluo, forse addirittura fastidioso, fare continuamente considerazioni sull'economia, del potere di acquisto delle famiglie, della capacità di "arrivare a fine mese" senza troppi affanni..... e tutto il resto.

Lo sappiamo - oramai da oltre un decennio - che la situazione è difficile per le famiglie; solo per dimensionare il fenomeno, riporto un estratto del comunicato stampa dell'ISTAT datato 26 giugno 2018 e relativo alla situazione di povertà in Italia nel 2017: "Si stimano in povertà assoluta 1 milione e 778 mila famiglie residenti in cui vivono 5 milioni e 58 mila individui; rispetto al 2016 la povertà assoluta

Richiedere ad un trentenne di prendere in considerazione la propria vita da pensionato, susciterebbe nella persona solo una montagna di ironia, ma sappiamo tutti che la condizione attuale lo richiede anzi, lo pretende.

cresce in termini sia di famiglie sia di individui. L'incidenza di povertà assoluta è pari al 6,9% per le famiglie (da 6,3% nel 2016) e all'8,4% per gli individui (da 7,9%)."

Le percentuali sopra indicate assumono significati ancora più

tragici se consideriamo che, sempre secondo l'ISTAT, in termini di incidenza il numero di famiglie in povertà assoluta è raddoppiato se trattasi di nuclei con portatori di reddito pensionati.

Questa deplorabile situazione deve essere necessariamente un argomento di grande riflessione sia per coloro che gestiscono il "welfare", sia per tutti noi poiché, un domani, potremmo trovarci nostro malgrado e senza nemmeno accorgercene in una condizione di indigenza.

La condizione economica futura deve quindi essere oggetto di attenta pianificazione.

Certo, richiedere ad un trentenne di prendere in considerazione la propria vita da pensionato, susciterebbe nella persona solo una montagna di ironia, ma sappiamo tutti che la condizione attuale lo richiede anzi, lo pretende.

Un primo approccio dovrebbe essere quello di porsi alcune semplici domande: "Tra quanti anni percepirò una pensione? Questa mi consentirà di mantenere un tenore di vita adeguato?"

I lavoratori di oggi non sono in grado di fornire una risposta precisa a queste domande, soprattutto alla seconda, quindi, l'unica soluzione possibile è quella di "pre-occuparsi" (nel senso pro-attivo del termine) affinché in futuro si possa contare su di un reddito supplementare che vada ad integrare la pensione pagata dallo Stato.

La soluzione è la creazione di una pensione integrativa che riesca coniugare i benefici fiscali previsti dalle normative con una gestione professionale dell'investimento in modo da garantire la conservazione e crescita del capitale investito.

Aderire ad un fondo previdenziale alternativo consente molteplici vantaggi, tra i quali:

- Godere di benefici fiscali: deducibilità (fino a circa 5.000 Euro dei versamenti effettuati) e tassazione agevolata degli utili maturati.
- Ampia flessibilità e libertà nei versamenti.
- Possibilità di pianificare l'investimento nel tempo grazie alla formula di pagamento di Premi Aggiuntivi Costanti, riducendo contemporaneamente il rischio finanziario.
- Alla scadenza, possibilità di riscossione fino al 50% del capitale accumulato.
- Possibilità di garantire ai familiari una rendita reversibile o una rendita certa fino a 10 anni.

- Copertura assicurativa a favore degli eredi e possibilità di beneficiare dei vantaggi legali riconosciuti alle assicurazioni sulla vita (impignorabilità e inesquestrabilità).

Inoltre, considerando i benefici fiscali (sia sui versamenti che sulle imposte di reddito) in un orizzonte temporale adeguato (20 anni), al termine ne deriva che una buona parte della pensione integrativa può essere realizzata con costo pari a “zero”.

Ulteriore soluzione, non alternativa ma anch'essa complementare e finalizzata a garantire un tenore di vita “giusto” e “dignitoso”, è certamente l'adesione ad un “Fondo Sanitario”.

Concordiamo tutti con il considerare un imprevisto alla stregua di “una spesa” non pianificata ed alla quale potremmo non essere in grado di far fronte con i nostri mezzi.

L'imprevisto per una famiglia – ancora più probabile e peggio per persona anziana – è la necessità di prestazioni sanitarie, anche importanti.

Sappiamo bene che, purtroppo, sebbene la sanità in Italia sia tendenzialmente gratuita, le strutture ospedaliere non sono sempre adeguate e non sempre tutte specializzate per ogni necessità. Accade quindi sovente che il paziente debba “adattarsi” poiché il centro di eccellenza per un determinato intervento o prestazione sanitaria è privato, quindi a pagamento, se non addirittura all'estero.

Il poter fare affidamento su di un fondo sanitario che provvederà, in alternativa (a scelta dell'aderente), a rimborsare le spese mediche sostenute oppure a risarcire con un ammontare predefinito nel caso insorgano predeterminate patologie, consentirà all'aderente di potersi garantire la necessaria assistenza sanitaria di qualità senza compromettere il tenore di vita della famiglia o della persona. Sono soluzioni che al giorno d'oggi NON possono essere ignorate poiché, come si usa dire “il futuro è dietro l'angolo” e con i presupposti di oggi non sarà certamente “una passeggiata di salute”.

In BTL queste soluzioni hanno due nomi: “Plurifonds” ed “AssiCare”. Il primo rappresenta il gruppo di fondi di investimen-

to il cui scopo è quello di fornire ai propri aderenti e/o beneficiari aventi diritto un trattamento pensionistico complementare a quello garantito dal sistema obbligatorio pubblico, così da offrire più elevati livelli di copertura previdenziale.

Assicare è invece un piano sanitario dedicato ai soci e correntisti della Banca. Si tratta di un piano sanitario con prestazioni sia di tipo indennitario che a rimborso spese, cui possono aderire i soggetti che hanno meno di 76 anni di età e prevede una durata annuale con tacito rinnovo. L'adesione alla sanità integrativa è garantita attraverso una Società di Mutuo Soccorso che offre molti benefici agli aderenti. Inoltre, anche l'adesione al fondo sanitario prevede la detraibilità fiscale del premio fino a 1.300 euro (ex-art 83, com. 5, del Codice del terzo Settore – dgls 2 agosto 2017, n.117).

Presso Tutte le filiali della BTL è possibile ottenere molteplici informazioni di dettaglio sui nostri fondi pensione e sul fondo sanitario.

Mi raccomando, pensateci! Buon Futuro a tutti.



Assicurati la pensione complementare che dà stabilità al tuo futuro.

Per un domani **Sicuro**

A pieno regime il servizio di firma grafometrica

Obiettivo raggiunto ... Come promesso a settembre, da novembre 2019 il servizio di firma grafometrica è ora attivo su tutte le 71 filiali BTL. La firma grafometrica è il nuovo servizio che permette alla clientela di firmare su tablet e concludere una serie di operazioni senza necessità di sottoscrivere moduli cartacei. Una soluzione che riduce i tempi allo sportello e i consumi di carta a salvaguardia dell'ambiente. Per chi ha già attivo il servizio "info-banking" sarà inoltre possibile ricevere la contabile dell'operazione direttamente nella propria area riservata dell'internet banking.



Il Giornale di Brescia in filiale

"Il Giornale di Brescia in banca ... vi aspettiamo ogni giorno in filiale". Con questo slogan dal mese di novembre è operativo un nuovo servizio pensato per rendere ancora più accogliente le filiali BTL. Presso le filiali BTL di Barbariga, Bedizole, Brescia 1 (via Valle Camonica), Calvagese, Castelvovati, Chiari, Orzinuovi, Pompiano, Prevalle, Roccafranca, Salò e Torbole Casaglia, è infatti possibile consultare quotidianamente una copia del Giornale di Brescia a disposizione di Soci e clienti. Un servizio che guarda avanti, con l'obiettivo di rendere le filiali BTL non solo un luogo dove effettuare operazioni ma anche un luogo di incontro e consulenza. Che dire ... Buona lettura!



Convegno in sede BTL: il futuro bancario sempre più digitale

Mercoledì 13 Febbraio 2019 presso la sede della Banca del Territorio Lombardo è previsto il seminario su “Il futuro bancario sempre più digitale”. Il Meeting informativo sull’evoluzione del contesto bancario nel mondo dei servizi commerciali innovativi vedrà la presenza dei rappresentanti di una ventina di BCC appartenenti al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca. L’incontro è finalizzato ad esaminare i servizi di una banca avanzata: servizio di erogazione, gestione e conservazione delle caselle di posta elettronica certificata, L’incontro è organizzato da Namirial spa leader nell’analisi, progettazione e realizzazione di sistemi di PEC. Il concetto di Digital Transaction Management (DTM) è alla base dei nuovi flussi di dati con l’obiettivo di sottoscrivere documenti in autonomia con piena validità legale e in sicurezza.



Successo per i pomeriggi musicali

Si è chiusa lo scorso mese di dicembre la sedicesima edizione dei Pomeriggi musicali di Salò, di cui BTL è stato tra i main sponsor. Un successo annunciato per la rassegna musicale salodiana che è diventato negli anni un appuntamento irrinunciabile per gli amanti della musica del Garda occidentale, grazie al livello degli appuntamenti e alla capacità di diversificare le proposte musicali. La rassegna anche quest’anno ha presentato un ricco programma di sette concerti che si sono tenuti nella prestigiosa cornice della Sala dei Provveditori di Salò dal mese di ottobre al mese di dicembre 2019.



RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI TRIENNIO 2019-2021

Modalità per la presentazione delle candidature

Le modalità di presentazione delle candidature sono riportate nel Regolamento Assemblare ed Elettorale al Capo VI, al quale si rimanda integralmente per un'attenta lettura. Il Regolamento Assemblare ed Elettorale è liberamente consultabile dai soci presso la sede sociale e presso le succursali della Banca. Ciascun socio ha diritto di averne copia gratuita. All'elezione dei componenti le Cariche Sociali si procede sulla base di candidature spontanee ovvero sulla base di liste di candidati. A pena di inammissibilità le liste di candidati dovranno essere depositate presso la sede della Società entro mercoledì 27 febbraio 2019. Le candidature di lista potranno essere presentate:

- a) dal consiglio di amministrazione;
- b) da un numero minimo di 150 (centocinquanta) soci;
- c) da un numero minimo di 50 (cinquanta) soci;
- d) da un numero minimo di 50 (cinquanta) soci;
- e) dal consiglio di amministrazione;
- f) da un numero minimo di 150 (centocinquanta) soci;
- g) da un numero minimo di 50 (cinquanta) soci;
- h) da un numero minimo di 50 (cinquanta) soci;
- i) dal consiglio di amministrazione;
- j) da un numero minimo di 50 (cinquanta) soci;
- k) da un numero minimo di 50 (cinquanta) soci;
- l) da un numero minimo di 50 (cinquanta) soci;
- m) da un numero minimo di 50 (cinquanta) soci;
- n) da un numero minimo di 50 (cinquanta) soci;
- o) da un numero minimo di 50 (cinquanta) soci;
- p) da un numero minimo di 50 (cinquanta) soci;
- q) da un numero minimo di 50 (cinquanta) soci;
- r) da un numero minimo di 50 (cinquanta) soci;
- s) da un numero minimo di 50 (cinquanta) soci;
- t) da un numero minimo di 50 (cinquanta) soci;
- u) da un numero minimo di 50 (cinquanta) soci;
- v) da un numero minimo di 50 (cinquanta) soci;
- w) da un numero minimo di 50 (cinquanta) soci;
- x) da un numero minimo di 50 (cinquanta) soci;
- y) da un numero minimo di 50 (cinquanta) soci;
- z) da un numero minimo di 50 (cinquanta) soci;

Le candidature devono indicare la carica alla quale il candidato concorre; le candidature devono essere sottoscritte da un numero minimo di 50 (cinquanta) soci; il socio che abbia sottoscritto una Lista dei Soci non potrà sottoscrivere alcuna candidatura spontanea; ogni socio che non abbia sottoscritto una Lista dei Soci potrà sottoscrivere un numero di candidature spontanee pari al numero massimo delle Cariche Sociali per la cui elezione l'assemblea è convocata; i soci candidati alla carica di sindaco non possono sottoscrivere alcuna candidatura; non sono consentite candidature spontanee di soci che siano candidati in una lista e viceversa; Non sono ammesse candidature spontanee presentate direttamente nel corso dell'assemblea convocata per l'elezione delle Cariche Sociali. Il modulo contenente le proposte di candidatura (sia spontanea che sulla base di una lista) e il modulo per la raccolta delle sottoscrizioni sociali a sostegno candidatura sono richiedibili presso la sede sociale e presso le succursali della Banca o scaricabili dal sito www.bancadeterribordolombardo.it nella sezione "Assemblea Soci 2019". Il documento integrale "Relazione sulla composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" approvato nella seduta consiliare del 28.12.2018, è a disposizione presso la Sede Sociale e le filiali della Banca.

STORIE DI SOCI SPECIALI



UNA VITA DA RACCONTARE

Nell'anno che celebra i cento anni della CRA di POMPANO, la storia di Mario Teraroli, collezionista d'altri tempi e socio BTL

DI FRANCESCO CALZONI

Novantacinque anni, una memoria di ferro e una vita tutta da raccontare. Mario Teraroli, da tutti conosciuto come "Pepi", è nato a Pompiano nel 1923; quest'anno ad agosto compirà 96 anni. Incontrarlo e parlargli è un'esperienza che coinvolge emotivamente chi l'ascolta: è orgoglioso di tutta la sua vita ed è ancora disponibile al dialogo. Conserva gelosamente i suoi ricordi.

Nell'anno che celebra i cento anni di fondazione della Cassa Depositi e Prestiti di Pompiano, Mario ci restituisce un pezzo di quella storia, ricordando con orgoglio il padre Pietro, uno dei fondatori, dal quale ha appreso il mestiere del falegname. Racconta con tristezza la sua chiamata alle armi il 12 gennaio del 1943, destinazione Russia ma, per fortuna, la ritirata è avvenuta prima della sua partenza, dell'8 settembre, della fuga da Milano, del tempo passato a nascondersi nei campi e nei fienili, dell'attraversamento del fiume Sesia, degli amici che dalla guerra non ha più visto tornare e di come una volta rientrato a casa si è consegnato al sindaco di allora Giuseppe Molinari.

Finita la triste esperienza della guerra ha iniziato a lavorare come falegname, prima da Apollonio a Orzinuovi, poi, presso la carrozzeria industriale Orlandi di Brescia. Il precedente.

(nella foto, da sinistra Aldo Paloschi, Mario Teraroli, il Direttore BTL Matteo De Maio, il presidente BTL Ubaldo Casalini, Ludovico Montini).

Nell'ambito del Progetto Soci 2019, l'iniziativa culturale riservata ai Soci IN VIAGGIO CON BTL CON ROTTA .. STATI UNITI



Destinazione eccezionale per l'iniziativa culturale Soci BTL 2019 che quest'anno fa rotta negli Stati Uniti. Il viaggio prevede la visita alla Grande Mela, New York, alle Cascate del Niagara e molto altro.

**E per il
Socio BTL
uno sconto di
sulla quota di
iscrizione!**



**Non attendere!
Per ogni informazione rivolgiti alla tua filiale BTL.**

**NON
LASCIARE I
TUOI SOGNI
SULLA
CARTA**



Presti pay

**Il Prestito Personale
fino a 30.000€**

per realizzare i tuoi desideri in
modo veloce e trasparente.

Prestipay MAXI

Un prestito **MAXI** per
realizzare grandi progetti!
Fino a 50.000€ per realizzare
i tuoi progetti più importanti.

Prestipay plus

Il **prestito flessibile**
che si adatta a te!

Scopri le opzioni **"salto rata"**
e **"cambio rata"** di Prestipay plus.

Presti pay

Il credito veloce e trasparente

Prestipay MAXI **Prestipay plus**

Cassa Centrale Banca
Gruppo Bancario

CREDITO CHIARO
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche dei prodotti Prestipay consultare il documento informativo Europeo di Base sul Credito ai Consumatori, disponibile presso gli sportelli delle banche collocatrici, il cui elenco è pubblicato sul sito www.prestipay.it. I finanziamenti Prestipay sono un prodotto di Deutsche Bank S.p.A. commercializzato da Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. e dalle banche collocatrici. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione e approvazione di Deutsche Bank S.p.A. Prestipay è un marchio di Cassa Centrale Banca.

www.prestipay.it

La scuola CLM BELL da 50 anni è leader nell'insegnamento delle lingue straniere nella provincia di Trento. Dal 2009 la Fondazione Casa Rurale di Trento è socio unico della società C.L.M. - BELL S.R.L. Da oltre 30 anni CLM BELL organizza e gestisce in proprio English Summer Camp, soggiorno studio residenziale per bambini e ragazzi a Candrai sul Monte Bondone. Dal 2011 organizza un analogo soggiorno in lingua tedesca Deutsches Sommer Camp a Villa Santi nel Parco Naturale Adamello Brenta. Mediamente ogni anno oltre 3.000 studenti di tutte le età frequentano i corsi con i docenti di CLM BELL. La qualità dei servizi di formazione offerti è garantita dal possesso di certificazioni importanti quali all'appartenenza all'EAQUALS (Evaluation & Accreditation of Quality in Language Services).



ATTIVITÀ	ETÀ	PERIODO	QUOTA
IRLANDA DUBLINO ALPHA COLLEGE OF ENGLISH	PALMERSTOWN - IN COLLEGE	30/6 - 21/7 TRE SETTIMANE	2.390
	DUNDRUM - IN FAMIGLIA -	30/6 - 21/7 TRE SETTIMANE	2.280
	YOUNG ADULTS DUBLINO CITTÀ - IN FAMIGLIA	30/6 - 14/7 DUE SETTIMANE	1.860
SCOZIA EDINBURGH SCHOOL OF ENGLISH	EDIMBURGO - IN FAMIGLIA	14/7 - 27/7 DUE SETTIMANE	2.290
INGHILTERRA CONCORDE INTERNATIONAL	BATH - IN COLLEGE	10/7-24/7 DUE SETTIMANE	2.160
	CANTERBURY - IN COLLEGE	23/7 - 6/8 DUE SETTIMANE	2.160
GERMANIA SPRACHINSTITUT TÜBINGEN	TUBINGA - IN FAMIGLIA	11/8 - 24/8 DUE SETTIMANE	1.690
GERMANIA CARL DUISBERG SCHULE	YOUNG ADULTS BERLINO - IN FAMIGLIA	28/7 - 10/8 DUE SETTIMANE	1.880
SPAGNA COLEGIO DELIBES Y TU ... HABLAS ESPANOL	SALAMANCA IN COLLEGIO O IN FAMIGLIA	30/6 - 13/7 DUE SETTIMANE	1.840

SOGGIORNI ALL'ESTERO

ATTIVITÀ	ETÀ	PERIODO	QUOTA
MONTE BONDONE ENGLISH SUMMER CAMP	9-12	30/6 - 13/7 28/7 - 10/8 14/7 - 27/7	1.390
	12-15	11/8 - 24/8	
PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA DEUTSCHES SOMMER CAMP VILLA SANTI - MONTAGNE	11-13	20/7 - 27/7 27/7 - 3/8	680
	9-11	3/8 - 10/8	

SOGGIORNI IN TRENINO



SENZA CONFINI: CAMPUS IN LINGUA ESTERA 2019

Una partnership
con la società CLM Bell
di Trento per i figli di Soci BTL

Un contributo di 200 Euro riservato ai Figli di Soci che intendono partecipare ai camp in lingue estere organizzati da CLM Bell sia in Italia che all'estero per l'estate 2019

La promozione delle lingue estere al centro. Questo il senso della partnership avviata dalla BTL con la CLM Bell di Trento, società che dal 1966 si occupa di insegnamento delle lingue straniere. Tale partnership consente alla Banca di proporre ai figli di Soci BTL in età scolare un programma di 8 campus estivi in lingua estera, due in Italia (situati in Trentino) e sei all'estero (Irlanda, Scozia, Inghilterra, Germania e Spagna) per l'estate 2019. BTL, grazie anche alla collaborazione con CLM BELL, riconoscerà una riduzione sulle condizioni normalmente applicate (di cui non è consigliato indagare.

Per ogni altra informazione il Socio rivolgerà a CLM BELL, riconoscendo la propria filiale di riferimento. Con un'unica accortezza: i posti sono limitati e non è consigliato indagare.





Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.
Offerta valida dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Polizza sanitaria per copertura per Grandi Interventi Chirurgici, ricoveri Gravi Patologie e Long Term Care - Non Autosufficienza, Cure dentarie. Sconto del 15% sulla "soluzione Indennitaria" e del 6% sulla "soluzione rimborso spese".

CONVENZIONE CON ASSICURAGROUP

POLIZZA SANITARIA "ASSICARE" SCONTO FINO AL 15% SUL PREMIO

*Una tantum. Offerta valida dal 01/01/2019 al 31/12/2019.

Costo del pacchetto: 326,00 euro
Costo per il Socio BTL: 176 euro*

- Visita finale di uno specialista
- Ecografia addominale completa
- Valutazione rischio cardiovascolare
- Pressione arteriosa
- Elettrocardiogramma / (biompedenzimètria)
- Valutazione massa corporea
- Peso / altezza
- Esame feci (sangue occulto)
- Creatinemia
- Proteina C reattiva
- Azotemia
- Antigene prostatico specifico (PSA)
- Glucosio
- Colesterolo LDL determinazione diretta
- Colesterolo totale
- Colesterolo HDL
- Trigliceridi
- Bilirubina totale e frazionata
- Fostasi alcalina
- Gamma glutamilttranspeptidas(S)
- Alanina Aminotransferasi -Ast-gpt-s/U
- AspartatoAminotransferasi -Ast-Got-s
- Elettroforesi delle Proteine (S)
- Tireotropina (Tsh)
- e microscopico
- Urine esame chimico fisico
- e formula leucocitaria
- Esame emocromocitometrico

POLI CHECK UP UOMO

Costo del pacchetto: 382,00 euro
Costo per il Socio BTL: 232 euro*

- Visita finale di uno specialista bilaterale
- Mammografia ed ecografia mammaria
- Ecografia addominale completa
- Esame citologico cervicovaginale (Pap-test)
- Valutazione rischio cardiovascolare
- Elettrocardiogramma / Pressione arteriosa (biompedenzimètria)
- Valutazione massa corporea
- Peso / altezza
- Esame feci (sangue occulto)
- Creatinemia
- Azotemia
- Glucosio
- determinazione diretta
- Colesterolo LDL
- Colesterolo totale
- Colesterolo HDL
- Trigliceridi
- Bilirubina totale e frazionata
- Fostasi alcalina
- Gamma glutamilttranspeptidas(S)
- Alanina Aminotransferasi -Ast-gpt-s/U
- AspartatoAminotransferasi -Ast-Got-s
- Elettroforesi delle Proteine (S)
- Tireotropina (Tsh)
- Urine esame chimico fisico e microscopico
- e formula leucocitaria
- Esame emocromocitometrico

POLI CHECK UP DONNA

UN BONUS "SALUTE E PREVIDENZA" DI 150 EURO PER USFRUIRE DI UN POLI CHECKUP MIRATO

Da una convenzione tra BTL e Poliambulanza di Brescia, una inedita proposta per promuovere il valore del benessere e della prevenzione.

Abbiamo a cuore la salute dei nostri Soci. Questo il senso della nuova proposta per il 2019 dedicata ai Soci over 60. Negli ultimi anni si è assistito sempre più ad una crescita costante di attenzione nei confronti della salute intesa non solo come assenza di malattia ma come benessere fisico, psicologico e sociale delle persone. Sempre maggior peso viene giustamente dato, nell'ambito del benessere, allo stile di vita salutar e al miglioramento del proprio stile di vita come preziosi strumenti per la prevenzione delle malattie cronico-degenerative.

La proposta riservata ai Soci BTL, grazie alla collaborazione con l'Istituto Poliambulanza di Brescia, intende tracciare un percorso in questa direzione: promuovere il benessere grazie a iniziative di controllo generale per lui e per lei, con un polichcek up da svolgere nel breve arco di una mattinata con la visita finale di uno specialista.

Info e prenotazioni presso tutte le filiali BTL.

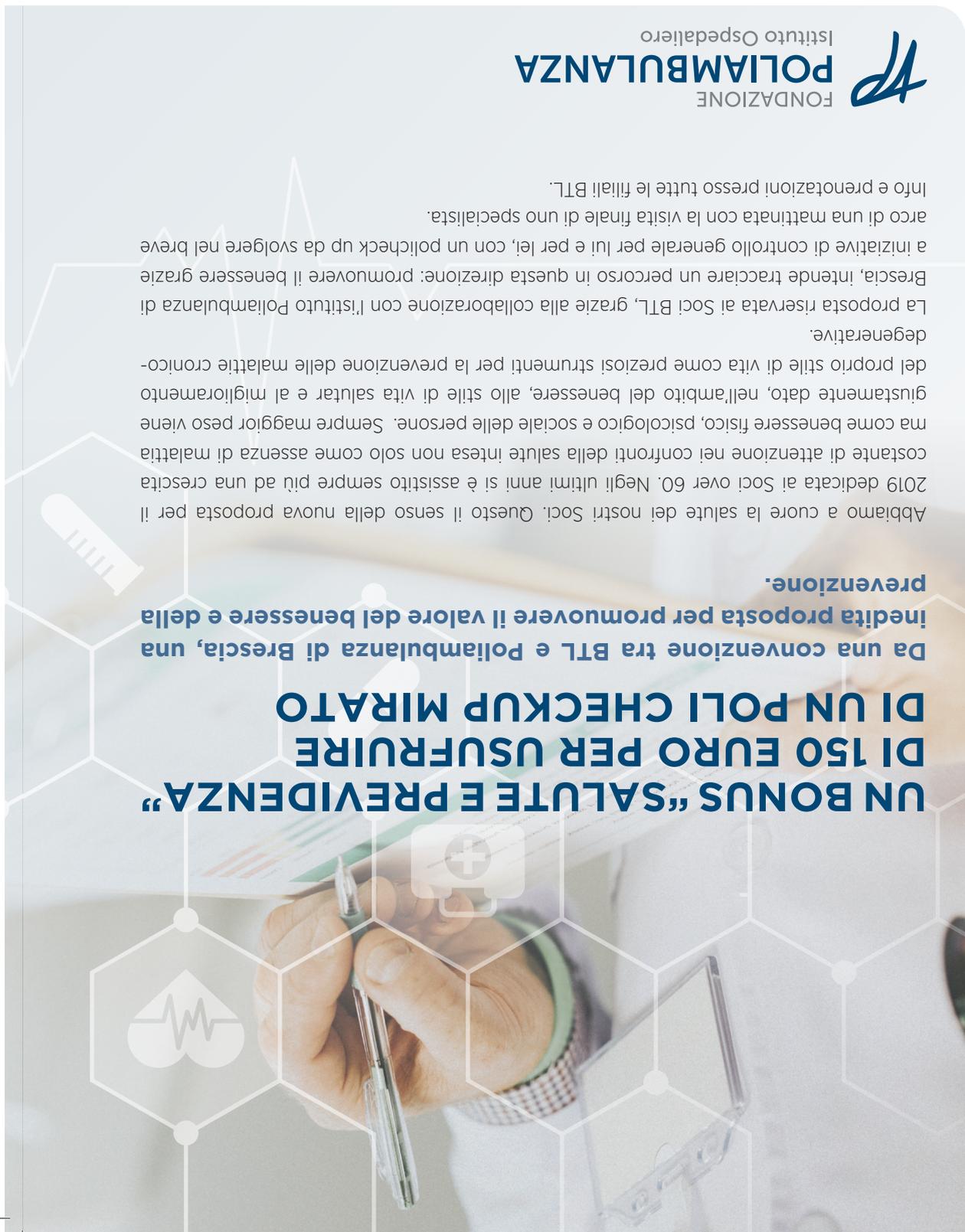
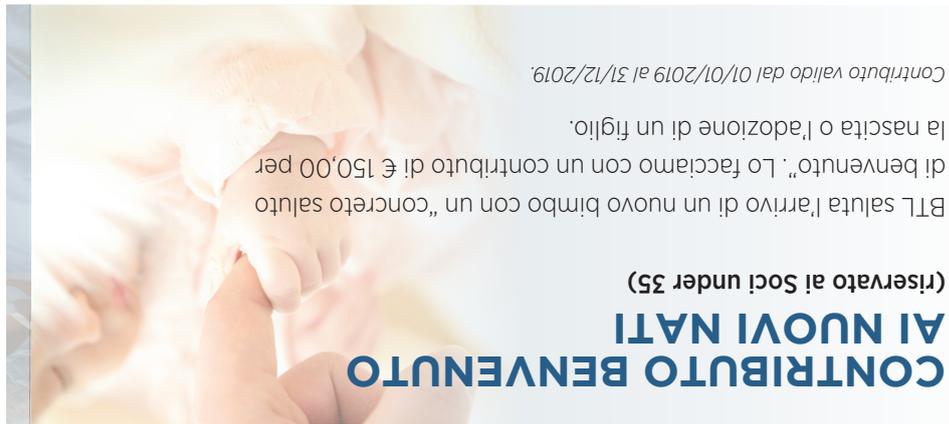
FONDAZIONE POLIAMBULANZA
Istituto Ospedaliero

E ANCORA PER I SOCI BTL:

CONTRIBUTO BENVENUTO AI NUOVI NATI (riservato ai Soci under 35)

BTL saluta l'arrivo di un nuovo bimbo con un "concreto saluto di benvenuto". Lo facciamo con un contributo di € 150,00 per la nascita o l'adozione di un figlio.

Contributo valido dal 01/01/2019 al 31/12/2019.





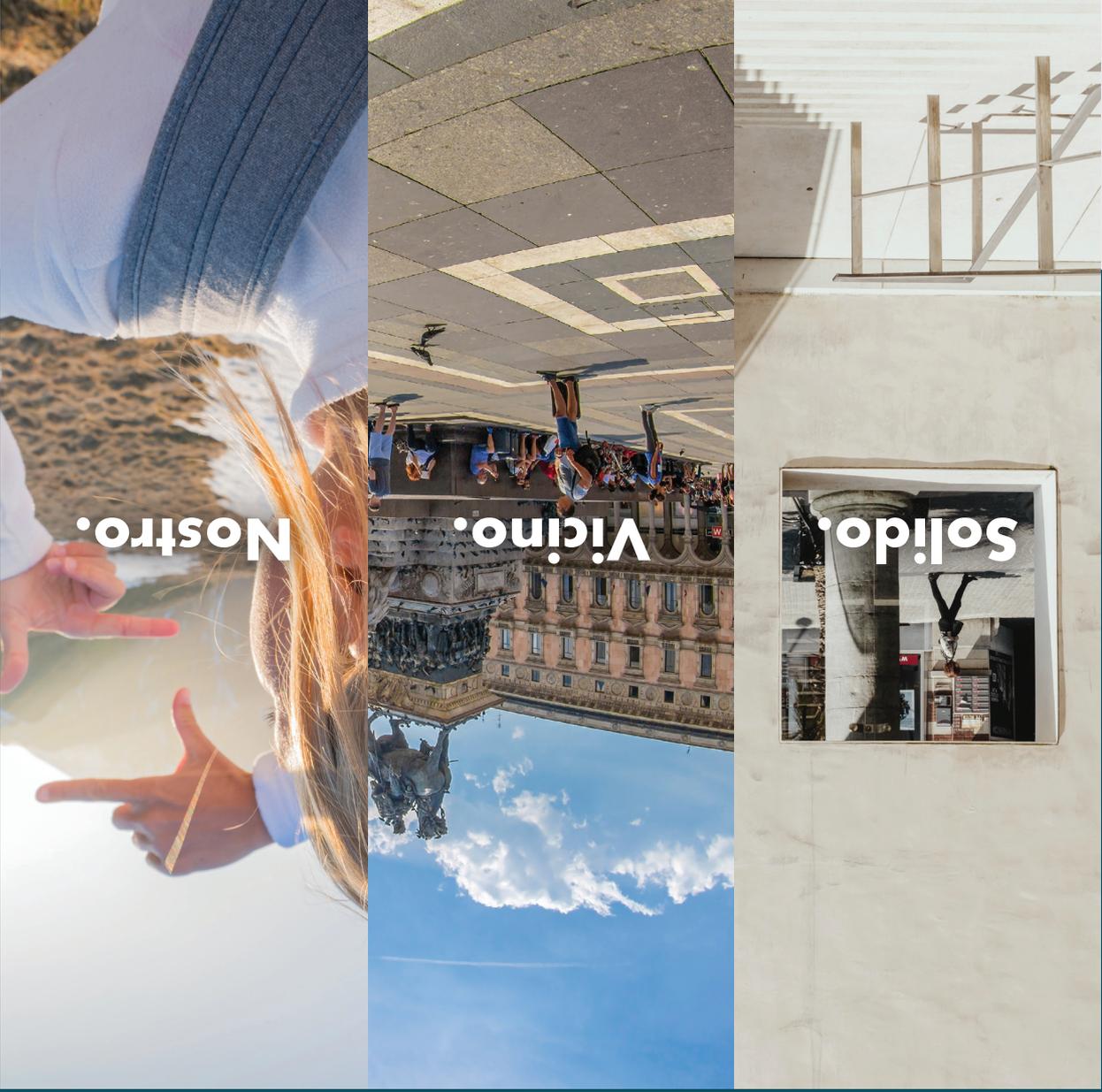
Obiettivo raggiunto: il Gruppo Cassa Centrale Banca è realtà

L'ambiziosa tabella di marcia che negli intenti avrebbe dovuto portare, in tempi davvero ristretti, alla costituzione effettiva del Gruppo cooperativo Cassa Centrale Banca entro il 1° gennaio 2019 è stata rispettata: il Gruppo CCB è ora, formalmente e operativamente, realtà. Una maratona che a partire dal mese di agosto 2018 ha visto coordinare il lavoro di migliaia di persone in vista di questo obiettivo. Decisivo in questo percorso, il mese di novembre che ha visto celebrare, praticamente in tutti i fine settimana e in tutto il territorio nazionale, le 84 assemblee di adesione delle BCC aderenti a Cassa Centrale. Il tutto con percentuali di partecipazione dei Soci sempre significative e con un esito delle votazioni favorevole alla quasi unanimità. Tra queste BTL che nella Assemblea dei Soci del 25 novembre, come noto, ha dato via libera all'adesione al Gruppo CCB. A seguire i primi giorni di dicembre hanno visto impegnate la BCC a formalizzare la firma del patto di coesione e definire gli ultimi aspetti formali in vista dell'ultimo miglio: l'autorizzazione dell'Organo di Vigilanza. Ultimo passaggio formale in termini di tempo, in data 18 dicembre 2018, Banca d'Italia con delibera del Direttorio del 18 dicembre 2018 ha disposto

L'iscrizione del "Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca" nell'Albo dei Gruppi, con decorrenza primo gennaio 2019. Si tratta a tutti gli effetti della costituzione del primo gruppo cooperativo italiano. Le dimensioni pongono Cassa Centrale all'ottavo posto tra i gruppi bancari nazionali: con 74 miliardi di attivi, 45 miliardi d'impieghi, 84 BCC aderenti, 1.520 filiali, oltre 11 mila dipendenti, e un Cct 1 oltre il 18%.

Con l'avvio del Gruppo è stato presentato anche il nuovo logo di Cassa Centrale caratterizzato da un pittogramma che intende rappresentare simbolicamente tutti i componenti del Gruppo: le BCC aderenti, le società strumentali e la Capogruppo. Un primo segnale di un inizio, per rendere chiaro a soci, ai clienti e al mercato che l'identità sta evolvendo verso questa nuova dimensione di gruppo. Per coloro che volessero approfondire le coordinate di questa identità, dal 1° gennaio 2019, è anche attivo il nuovo sito internet di gruppo all'indirizzo www.gruppo.cassacentrale.it.

**Siamo partiti dai nostri principi
per costruire un Gruppo:**



GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



gruppo.cassacentrale.it

Cari Soci,

Ci eravamo lasciati nello scorso mese di novembre con l'invito a essere presenti agli incontri territoriali riservati ai Soci e all'importante passaggio assembleare per le modifiche dello Statuto sociale in vista dell'avvio dei gruppi bancari cooperativi.

L'obiettivo è stato raggiunto grazie anche alla significativa partecipazione agli incontri tenutisi a Bedizzole e Pompiano che hanno visto l'attenta presenza di oltre 300 Soci, e soprattutto alla partecipazione degli oltre 1.600 Soci all'Assemblea Soci del 25 novembre, che, con il voto favorevole del 99,7% dei Soci presenti, ha sancito l'entrata di BTL nel Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale. Un risultato di grande soddisfazione che conferma il lavoro che la nostra struttura ha svolto in questi mesi e che è di conforto per le nuove sfide e responsabilità che ci attendono a partire da oggi.

Se i mesi scorsi sono stati spesi a preparare adeguatamente questo importante passaggio della vita della nostra cooperativa con un'attenzione "a monte" della filiera che oggi lega BTL al Gruppo bancario, i prossimi mesi ci vedranno impegnati nel rinnovare la nostra attenzione "a valle", con l'obiettivo di consolidare e intensificare il rapporto tra la Banca e i suoi Soci cooperatori.

Il Piano Strategico 2018-2021 ha ribadito che "il socio è al centro del progetto industriale della Banca quale soggetto con cui condividere il disegno strategico di sviluppo sostenibile del territorio e quale soggetto destinatario, in via prioritaria, dei servizi della Banca". Lo stesso Piano Strategico ha indicato alcuni ambiti di particolare attenzione su cui focalizzare il nostro impegno nei riguardi della compagine sociale: intensificare le occasioni

di partecipazione alla vita sociale, favorire il coinvolgimento dei giovani soci, ampliare le forme di comunicazione e informazione. Per non lasciare che queste e altre parole rimangano sulla carta, già dal 2018 abbiamo intrapreso un percorso che ha prodotto alcune novità (si pensi all'avvio degli incontri territoriali, all'apertura dei canali social, alla rivisitazione del nostro struttura. Un risultato di grande soddisfazione che conferma il lavoro che la nostra struttura ha svolto in questi mesi e che è di conforto per le nuove sfide e responsabilità che ci attendono a partire da oggi.

La creazione di nuove iniziative e servizi nel campo del welfare e della cultura di cui diamo conto in queste pagine. Lo abbiamo denominato "Progetto Soci", perché come ogni progetto che si rispetti intende pianificare e valorizzare vari aspetti della vita sociale. E vuole farlo con uno sguardo di più ampio periodo, aprendo un percorso nel segno di una rinnovata (nelle modalità e nell'impegno) attenzione alla compagine sociale.

Il Piano Strategico ha indicato alcuni ambiti di particolare attenzione su cui focalizzare il nostro impegno nei riguardi della compagine sociale: intensificare le occasioni di partecipazione alla vita sociale, favorire il coinvolgimento dei giovani soci, ampliare le forme di comunicazione e informazione.

UBALDO ANTONIO
CASALINI
Presidente della
Banca del Territorio
Lombardo



NEF è un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese multicomparto e multimanager. Distribuito in tutta Italia da Banche fortemente radicate sul territorio. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo nonché le informazioni chiave per gli Investitori - KIID - disponibili sul sito web www.nef.lu o presso le Banche Collocatrici.

Per raggiungere obiettivi importanti per il nostro futuro servono costanza, continuità e il giusto partner finanziario. Il Piano di Accumulo Capitale di NEF è la formula che permette di iniziare a costruire, mese dopo mese, un patrimonio personale decidendo liberamente quanto e con che frequenza investire, senza alcun costo.

PAC NEF La formula ideale di investimento per tutte le generazioni di investitori



PROGETTO SOCI 2019



PERIODICO DELLA BANCA DEL TERRITORIO LOMBARDO

Valore AGGIUNTO 2019

GENNAIO